

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-6315 del 23/12/2020
Oggetto	D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA, L.R. 21/04. DITTA PANARIAGROUP INDUSTRIE CERAMICHE S.P.A. INSTALLAZIONE PER LA FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CERAMICI MEDIANTE COTTURA SITO IN VIA CAMEAZZO N. 21, IN COMUNE DI FIORANO MODENESE (MO). (RIF. INT. N. 95/01865640369). QUARTA MODIFICA NON SOSTANZIALE AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE.
Proposta	n. PDET-AMB-2020-6495 del 23/12/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	BARBARA VILLANI

Questo giorno ventitre DICEMBRE 2020 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA, L.R. 21/04. DITTA PANARIAGROUP INDUSTRIE CERAMICHE S.P.A. INSTALLAZIONE PER LA FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CERAMICI MEDIANTE COTTURA SITO IN VIA CAMEAZZO N. 21, IN COMUNE DI FIORANO MODENESE (MO). (RIF. INT. N. 95/01865640369). QUARTA MODIFICA NON SOSTANZIALE AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE.

Richiamato il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 e successive modifiche (in particolare il D.Lgs. n. 46 del 04/05/2014);

vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004, come modificata dalla Legge Regionale n. 13 del 28 luglio 2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia (ARPAE);

richiamato il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24/04/2008 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59”;

richiamate, altresì:

- la D.G.R. n. 1913 del 17/11/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la D.G.R. n. 155 del 16/02/2009 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la V^a Circolare della Regione Emilia Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs. 59/05 e della Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004”;
- la D.G.R. n. 497 del 23/04/2012 “Indirizzi per il raccordo tra procedimento unico del SUAP e procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;
- la D.G.R. n. 1159 del 21/07/2014 “Indicazioni generali sulla semplificazione del monitoraggio e controllo degli impianti soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) ed, in particolare, degli impianti ceramici”;
- la D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016 “Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015”;
- la D.G.R. n. 2124 del 10/12/2018 “Piano regionale di ispezione per le installazioni con Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e approvazione degli indirizzi per il coordinamento delle attività ispettive” e successiva Determinazione regionale n. 16979 del 19/09/2019 “Approvazione rettifiche degli allegati B e C della Delibera di Giunta Regionale n. 2124 del 10/12/2019”;

richiamata la **Determinazione n. 6 del 21/01/2016** di Rinnovo AIA rilasciata dal S.A.C. ARPAE di Modena alla ditta Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A., avente sede legale in via Panaria Bassa n. 22/A, in Comune di Finale Emilia (MO), in qualità di gestore dell'installazione per la fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura (punto 3.5 All. VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06), sita in via Cameazzo n. 21 a Fiorano Modenese (MO);

richiamate la **Det. n. 956 del 11/04/2016** di prima modifica non sostanziale AIA, il **nulla osta prot. 16949 del 28/08/2017** e la **Det. n. 6530 del 06/12/2017** di seconda modifica non sostanziale AIA;

richiamate le **Determinazioni n. 1617 del 04/04/18 e n. 5123 del 05/10/18** di modifica generale delle AIA a seguito di aggiornamento normativo riguardante i controlli su suolo e sottosuolo ed acque sotterranee;

richiamata la **Det. n. 4833 del 22/10/2019** di terza modifica non sostanziale AIA ed il **nulla osta prot. n. 49550 del 01/04/2020**;

richiamata la comunicazione di modifica non sostanziale dell'AIA presentata da Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A., mediante il Portale Regionale AIA "Osservatorio IPPC" in data 27/10/2020 (assunta agli atti con prot. n. 155521 del 28/10/2020) con la quale il gestore:

- richiede l'aumento di portata del filtro fumi a servizio del Forno 3 (emissione E21) da 20.000 a 22.000 Nmc/h a seguito di necessità produttive (viene allegata scheda filtro). L'incremento del carico inquinante, dato dall'aumento di portata di E21, verrà compensato dalla diminuzione dei limiti di concentrazione degli inquinanti su E21 stesso e dalla rimodulazione dei limiti di concentrazione degli inquinanti su E1 (come dettagliato in domanda). Gli ossidi di Zolfo (SOx) non sono stati conteggiati in quanto i forni sono alimentati a gas metano;
- richiede l'eliminazione del punto di emissione E27, relativo ai fumi di saldatura del reparto officina, in quanto non più utilizzato;

richiamate le successive integrazioni volontarie del 27/11/2020 (assunte agli atti con prot. n. 175726 del 03/12/2020) con le quali il gestore specifica che relativamente alle modifiche autorizzate con Det. 6530 del 06/12/2017 di seconda modifica AIA, oltre all'eliminazione della saldatura suddetta, non è stato effettuato:

- lo spostamento del forno di termoretrazione esistente, associato al punto di emissione E15;
- lo spostamento della bagnatrice e del relativo punto di emissione E29;
- l'installazione dell'essiccatoio sulla linea 3, il quale avrebbe dato origine ad un nuovo punto di emissione E35;
- installazione di n. 1 nuovo forno di termoretrazione, con relativo punto di emissione E36,

conseguentemente non sono state eseguite le analisi di messa a regime previste per i punti di emissione E27, E29, E35 e E36;

considerato che nella domanda di modifica suddetta il gestore specifica che:

- non vi sarà variazione dei *flussi dei massa autorizzati* delle emissioni in atmosfera per i singoli inquinanti;
- è previsto un aumento minimo dei *consumi di energia elettrica* in quanto il ventilatore a servizio di E21 consumerà un po di più in seguito dell'aumento di portata. L'indicatore di performance associato ai consumi elettrici passerà da 1,61 a 1,62 GJ/t, mentre quello totale di energia passerà da 7,22 a 7,23 GJ/t. Si rammenta che il dato relativo al consumo energetico specifico, superiore ai valori previsti dalle BAT di settore per il ciclo parziale, è dovuto alla tipologia particolare del materiale prodotto (piastrelle lamina con operazioni aggiuntive di taglio, incollaggio, ecc). Infatti, occorre considerare che il ridotto spessore della Lamina prodotta non incide in modo significativo sui consumi di energia richiesti per il funzionamento degli impianti, mentre risulta determinante nel calcolo degli indici di prestazione;
- non vi saranno variazioni significative rispetto alle restanti matrici ambientali ed ai livelli raggiunti dagli indicatori di performance, eccetto per l'indicatore energetico suddetto;

verificato che in data 27/10/2020 il gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie dovute in riferimento alla comunicazione sopra citata, che si configura come “modifica non sostanziale che comporta l'aggiornamento dell'autorizzazione”;

preso atto:

- dell'eliminazione dei punti di emissione autorizzati E27, E35 ed E36 a seguito della dimissione o rinuncia d'installazione degli impianti associati; pertanto, gli stessi saranno eliminati dal quadro delle emissioni autorizzate e dal piano di monitoraggio;
- della rinuncia allo spostamento del forno di termoretrazione esistente e della bagnatrice ai quali sono associati i punti di emissione E15 ed E29; pertanto, tali punti si considerano a regime e presenti nella collocazione precedente le modifiche autorizzate;

per le emissioni suddette vengono eliminate le prescrizioni relative alla messa in esercizio, a regime e relative analisi;

valutato che:

- la scheda filtro associata ad E21 risulta conforme ai criteri CRIAER e per tale punto di emissione è necessario che il gestore comunichi la data di messa in esercizio ed a regime ed effettui analisi in triplo per portata ed inquinanti;
- per il punto di emissione E1 si ritiene sufficiente che il gestore effettui un'analisi per portata ed inquinanti in contemporanea con una delle tre analisi previste per E21;
- al fine di garantire l'invarianza del flusso di massa per tutti gli inquinanti autorizzati si ritiene necessario per i punti di emissione E1 ed E21 ridurre il limite associato all'inquinante SO_x da 500 a 480 Nmc/h;

verificato che:

- la modifica richiesta non implica variazione della capacità massima autorizzata;
- i flussi di massa per i singoli inquinanti non subiranno modifiche rispetto ai flussi autorizzati;
- è previsto un leggero aumento relativamente ai consumi energetici rispetto ai dati di consumo del 2019, coerente per la tipologia particolare del processo produttivo;
- non sono attese variazioni rispetto ai consumi di materie prime, la produzione di rifiuti, il bilancio idrico ed i livelli di performance raggiunti;

verificato che le modifiche comunicate si configurano come **non sostanziali** e ritenendo necessario aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla luce di tali modifiche;

reso noto che:

- il responsabile del procedimento è il dr. Richard Ferrari, Ufficio Autorizzazioni Integrate Ambientali di Arpae-SAC di Modena;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di Arpae e il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la dott.ssa Barbara Villani, Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Arpae di Modena, con sede in Via Giardini n.472 a Modena;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria del S.A.C. Arpae di Modena, con sede di Via Giardini n. 472 a Modena, e visibile sul sito web dell'Agenzia, www.arpae.it;

per quanto precede,

il Dirigente determina

- **di autorizzare le modifiche impiantistiche comunicate e di aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale Determinazione n. 6 del 21/01/2016** di Rinnovo AIA e ss.mm. rilasciate dal S.A.C. ARPAE di Modena alla ditta Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A., avente sede legale in via Panaria Bassa n. 22/A, in Comune di Finale Emilia (MO), in qualità di gestore dell'installazione per la fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura (punto 3.5 All. VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06), sita in via Cameazzo n. 21 a Fiorano Modenese (MO), come di seguito indicato:
 - a) **sono autorizzate le modifiche comunicate in data 27/10/2020** tramite il Portale Regionale "Osservatorio IPPC", assunte agli atti dal SAC ARPAE di Modena con prot. n. 133983 e successive integrazioni volontarie del 27/11/2020 (assunte agli atti con prot. n. 175726 del 03/12/2020);
 - b) il punto 1 della sezione D2.4 **dell'allegato I dell'AIA** (in particolare, Det. n. 4833 del 22/10/19 di terza modifica) è sostituito come di seguito:

"1. Il quadro complessivo delle emissioni autorizzate e dei limiti da rispettare è il seguente.

I valori limite di emissione si applicano ai periodi di normale funzionamento dell'impianto, intesi come i periodi in cui l'impianto è in funzione con esclusione dei periodi di avviamento e di arresto e dei periodi in cui si verificano anomalie o guasti tali da non permettere il rispetto dei valori stessi. Il gestore è comunque tenuto ad adottare tutte le precauzioni opportune per ridurre al minimo le emissioni durante le fasi di avviamento e di arresto.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE N. E1 - 2 forni cottura (F _{L1} , F _{L2})	PUNTO DI EMISSIONE N. E2 - Pulizia pneumatica reparto presse	PUNTO DI EMISSIONE N. E4 - 3 linee di smaltatura (LSL1, LSL2, LSL3) + preparazione smalti (6 mulini) + granigliatore + laboratorio	PUNTO DI EMISSIONE N. E7 - 2 presse (PL1, PL2) + linea siletti 1 e 2 (°)	PUNTO DI EMISSIONE N. E8 - Frantumatori uscita forni 1-2-3 e lato forni 2-3
Messa a regime	-	(%)	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nmc/h)	UNI EN ISO 16911:2013 UNI 10169:2001	22.000	900	9.000	21.000	12.000
Altezza minima (m)	-	15	8	8	8	12
Durata (h/g)	-	24	24	24	24	24
Materiale Particellare (mg/Nmc)	UNI EN 13284-1:2003 UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico) ISO 9096	4,23	15	9,3	16,4	15
Silice libera cristallina (mg/Nm ³) (*)	UNI 10568:1997	-	5	5	5	5
Piombo (mg/Nmc)	UNI EN 14385:2004 ISTISAN 88/19 - UNICHIM 723 EPA Method 29	0,423	-	-	-	-
Fluoro (mg/Nmc)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2) UNI 10787:1999 ISO 15713:2006	4,23	-	-	-	-
S.O.V. (come C-org. totale) (mg/Nmc)	UNI EN 12619:2013	45,45	-	-	-	-
Aldeidi (mg/Nmc)	EPA 430 EPA-TO11 A EPA Method 323 EPA SW-846 Test Method 0011 NIOSH 2016 (campionamento mediante assorbimento su fiala/soluzione di DNPH ed analisi HPLC)	18,18	-	-	-	-

Ossidi di Azoto (come NO ₂) (mg/Nm ³)	UNI EN 14792:2006 ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10878:2000 ISO 10849:1996 metodo di misura automatico Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	190	-	-	-	-
Ossidi di Zolfo (come SO ₂) (mg/Nm ³)	UNI EN 14791:2006 ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10393:1995 (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	500 (#)	-	-	-	-
Impianto di depurazione	-	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	-	Trimestrale per portata, polveri, F Semestrale per SOV e Aldeidi Annuale per NO _x , Pb	Semestrale	Semestrale	Semestrale	Semestrale

(\$) rif. prescrizioni presente atto di modifica AIA

(*) limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia ≥ 25 g/h

(°) aspirazione condivisa in contemporanea con E17

(#) limite di emissione da ritenersi automaticamente rispettato se il bruciatore è alimentato con gas metano.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE N. E12 - Essiccatoio ingresso forno Lamina 1	PUNTO DI EMISSIONE N. E13 - Camino Raffreddamento Forno Lamina 1	PUNTO DI EMISSIONE N. E14 - Camino Raffreddamento Forno Lamina 2	PUNTO DI EMISSIONE N. E15 - Forno impianto termoretrazione
Messa a regime	-	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nmc/h)	UNI EN ISO 16911:2013 UNI 10169:2001	5.000	11.000	11.000	400
Altezza minima (m)	-	13	8	8	8
Durata (h/g)	-	24	24	24	21

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE N. E16 - Rettifica RTL1 + Spazzolatrici linea Lappatura RTL	PUNTO DI EMISSIONE N. E17 - 2 presse (P _{L1} , P _{L2}) + linea siletti 1 e 2 (°)	PUNTO DI EMISSIONE N. E18 - Essiccatoio ingresso forno Lamina 2	PUNTO DI EMISSIONE N. E20 - 1 pressa (P _{L3}) e linea siletti 3 + silos ATM (da 12 a n.19)
Messa a regime	-	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nmc/h)	UNI EN ISO 16911:2013 UNI 10169:2001	36.000	21.000	5.000	10.000
Altezza minima (m)	-	8	8	13	8
Durata (h/g)	-	24	24	24	24
Materiale Particellare (mg/Nmc)	UNI EN 13284-1:2003 UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico) ISO 9096	11	12,6	-	8,37
Silice libera cristallina (mg/Nm ³) (*)	UNI 10568:1997	5	5	-	5
Impianto di depurazione	-	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	-	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	-	Semestrale	Semestrale	-	Semestrale

(*) limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia ≥ 25 g/h

(°) aspirazione condivisa in contemporanea con E7

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE N. E21 - n.1 forno cottura (F _{L3})	PUNTO DI EMISSIONE N. E22 - Raffreddamento forno (F3)	PUNTO DI EMISSIONE N. E25 - Pulizia reparto forni	PUNTO DI EMISSIONE N. E26 - n.2 linee Taglio (TG _{L1} , TG _{L2}) e n. 2 linee incollaggio (ST _{L1} e ST _{L2})
Messa a regime	-	(\$)	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nmc/h)	UNI EN ISO 16911:2013 UNI 10169:2001	22.000	11.000	2.000	18.000
Altezza minima (m)	-	15	8	8	11
Durata (h/g)	-	24	24	24	24
Materiale Particellare (mg/Nmc)	UNI EN 13284-1:2003 UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico); ISO 9096	4,23	-	15	8
Silice libera cristallina (mg/Nm ³) (*)	UNI 10568:1997	-	-	5	5

Piombo (mg/Nmc)	UNI EN 14385:2004 ISTISAN 88/19 - UNICHIM 723 EPA Method 29	0,423	-	-	-
Fluoro (mg/Nmc)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2) UNI 10787:1999 ISO 15713:2006	4,23	-	-	-
S.O.V. (come C-org. totale) (mg/Nmc)	UNI EN 12619:2013	45,45	-	-	-
Aldeidi (mg/Nmc)	EPA 430 EPA-TO11 A EPA Method 323 EPA SW-846 Test Method 0011 NIOSH 2016 (campionamento mediante assorbimento su fiala/soluzione di DNPH ed analisi HPLC)	18,18	-	-	-
Ossidi di Azoto (come NO ₂) (mg/Nm ³)	UNI EN 14792:2006 ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10878:2000 ISO 10849:1996 metodo di misura automatico Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	190	-	-	-
Ossidi di Zolfo (come SO ₂) (mg/Nm ³)	UNI EN 14791:2006 ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10393:1995 (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	500 (#)	-	-	-
Monossido di carbonio (Come CO) (mg/Nm ³)	UNI EN 15058:2006 CO ISO 12039:2001 UNI9968:1992 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR, ecc)	-	-	-	-
Impianto di depurazione	-	<i>Filtro a tessuto</i>	-	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	-	<i>Trimestrale per portata, polveri, F Semestrale per SOV e aldeidi Annuale per NO_x, Pb</i>	-	<i>Semestrale</i>	<i>Semestrale</i>

(\$) rif. prescrizioni presente atto di modifica AIA

(*) limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia ≥ 25 g/h

(#) limite di emissione da ritenersi automaticamente rispettato se il bruciatore è alimentato con gas metano

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE N. E28 – Stazione 1 incollaggio	PUNTO DI EMISSIONE E29 – Bagnatrice polveri	PUNTO DI EMISSIONE E30 – Emergenza forno 1	PUNTO DI EMISSIONE E31 – Emergenza forno 2
Messa a regime	-	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nmc/h)	UNI EN ISO 16911:2013 UNI 10169:2001	6.500	1.690	13.000	13.000
Altezza minima (m)	-	8	10	10	10
Durata (h/g)	-	24	24	Emerg.	Emerg.
Materiale Particellare (mg/Nmc)	UNI EN 13284-1:2003 UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico); ISO 9096	5	30	-	-
Silice libera cristallina (mg/Nm ³) (*)	UNI 10568:1997	-	5	-	-
S.O.V. (come C-org. totale) (mg/Nmc)	UNI EN 12619:2013	25	-	-	-
Isocianati (mg/Nmc)	UNICHIM 488: 1979 UNICHIM 429: 1979	7,5	-	-	-
Impianto di depurazione	-	Filtro a 2 stadi in serie: Filtro HC (carta espansa) + Filtro Carta pieghettata	Filtro a maniche	-	-
Frequenza autocontrolli	-	Semestrale	Semestrale	-	-

(*) limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia ≥ 25 g/h

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E32 – Emergenza forno 3	PUNTO DI EMISSIONE E33 – Stazione 2 incollaggio	PUNTO DI EMISSIONE N. E34 - Essiccatoio ingresso forno Lamina 3
Messa a regime	-	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nmc/h)	UNI EN ISO 16911:2013 UNI 10169:2001	13.000	6.500	5.000
Altezza minima (m)	-	10	8	13
Durata (h/g)	-	Emerg.	24	24

Materiale Particellare (mg/Nmc)	UNI EN 13284-1:2003 UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico); ISO 9096	-	5	-
S.O.V. (come C-org. totale) (mg/Nmc)	UNI EN 12619:2013	-	25	-
Isocianati (mg/Nmc)	UNICHIM 488: 1979 UNICHIM 429: 1979	-	7,5	-
Impianto di depurazione	-	-	Filtro a 2 stadi in serie: Filtro HC (carta espansa) + Filtro Carta pieghettata	-
Frequenza autocontrolli	-	-	Semestrale	-

- di stabilire che il gestore :

I) dovrà inviare comunicazione 15 giorni prima della messa in esercizio degli impianti nuovi o modificati (E21) a mezzo lettera raccomandata A/R (PEC o fax) all'ARPAE di Modena ed al Comune di Fiorano Modenese. Tra la data di messa in esercizio e quella di messa a regime non possono intercorrere più di 60 giorni;

II) dovrà trasmettere a mezzo raccomandata AR (PEC o fax) all'ARPAE di Modena ed al Comune di Fiorano Modenese, **entro i 30 giorni successivi alla data di messa a regime degli impianti nuovi o modificati**, i risultati delle analisi sui parametri caratteristici effettuate nelle condizioni di esercizio più gravose, in particolare:

- relativamente al punto di emissione **E21** su tre prelievi eseguiti nei primi 10 giorni a partire dalla data di messa a regime degli impianti (uno il primo giorno, uno l'ultimo giorno ed uno in un giorno intermedio scelto dall'azienda) per portata ed inquinanti;

III) dovrà effettuare, in occasione di una delle tre analisi previste per E21, un autocontrollo straordinario su E1 per portata ed inquinanti, effettuato nelle condizioni di esercizio più gravose e trasmettere i risultati dell'analisi a mezzo raccomandata AR (PEC o fax) all'ARPAE di Modena ed al Comune di Fiorano Modenese, in concomitanza a quelli richiesti al punto precedente;

- di fare salvo il disposto dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con la **Determinazione n. 6 del 21/01/2016 e ss.mm.**, per quanto non modificato dal presente atto;

- di inviare copia della presente autorizzazione alla Ditta Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A., al Comune di Fiorano Modenese (MO) Uff. Ambiente, per il tramite del SUAP dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico;

- di informare che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine della pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al

Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza;

- di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae;
- di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae.

La presente autorizzazione è costituita complessivamente da n. 11 pagine.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
ARPAE DI MODENA
Dott.ssa Barbara Villani

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Data Firma

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.